

Andrea Bocelli, Macchine Da Guerra

Se fosse una cosa semplice
io te la direi,
me c'è una confusione dentro
e qui attorno a me.
Tu preferisci evitare
e forse la colpa non è tua;
potrei tentare un'altra volta,
ma non sono io che devi sentire.
A piedi nudi camminiamo
sui vetri rotti e poi
con mani sporche ci tocchiamo
ci feriamo fra di noi;
tutti i segnali sono guasti,
pallidi spenti nel buio;
potrei tentare un'altra volta
ma non sono io che devi sentire.
Ascolta il tuo cuore se batte,
guarda dove corri e fermati,
ascolta il dolore del mondo;
siamo persi per la via,
orfani di vite,
macchine de guerra,
ma perché?
Non c'è più tempo per guardare
una stella sopra noi,
è tutto prepagato, stampato
e accreditato a noi;
ma come fai a non accorgerti,
fregartene, andare via
con passi falsi di felicità?
ma il sangue è anche tuo.
scolta il tuo cuore se batte,
guarda dove corri e fermati,
ascolta il dolore del mondo;
siamo persi per la via,
orfani di vite,
macchine de guerra,
a perché?